

VOTO UNANIME

Termovalvole tempo scaduto ma la Regione rinvia le sanzioni

Proroga a settembre per adeguarsi

STEFANO PAROLA A PAGINA VI

Termovalvole tempo scaduto ma la Regione rinvia le sanzioni

La mozione proposta dalla presidente della commissione Ambiente approvata all'unanimità: «Meglio aspettare settembre»

STEFANO PAROLA

IL TERMINE per installare le termovalvole resta lo stesso: il 31 dicembre, cioè dopodomani. Le multe, invece, possono attendere: prima del 30 settembre non arriveranno. Così ha deciso il Consiglio regionale, che con una mozione approvata all'unanimità ha impegnato la Giunta regionale a fare in modo che i controlli slittino soltanto dopo i primi nove mesi del 2017.

La questione riguarda tutti i proprietari di case che hanno il riscaldamento centralizzato e che non si sono ancora adeguati alla norma. L'Unione europea ha infatti deciso nel 2012 che gli appartamenti di questo tipo devono dotarsi di un sistema di termo-

valvole, in grado di monitorare il consumo dei singoli termosifoni e dunque di suddividere la spesa per il riscaldamento dell'intero condominio in modo un po' più equo (almeno in teoria). Era stata fissata una prima scadenza nel 2014, poi prorogata a fine 2016. Ma non tutti si sono adeguati: secondo **Ape-Confedilizia** Torino, a settembre nel capoluogo mancava all'appello circa il 30 per cento degli immobili potenzialmente interessati.

I consiglieri regionali hanno così deciso di intervenire in loro soccorso, attraverso una mozione presentata dalla presidente della commissione Ambiente Silvana Accossato (Pd), che è stata votata da tutte le forze politiche. L'esponente "dem" spiega: «Rico-

nosciamo l'obbligatorietà dell'installazione entro il 31 dicembre 2016, come prevede la legge, ma chiediamo di riconoscere ai condomini che si stanno adeguando di non essere sanzionati a partire dal 1° gennaio 2017. Nel caso di condomini in cui i lavori siano già stati deliberati e affidati ma non ancora realizzati, chiediamo di non procedere con le multe, ma di consentire l'adeguamento degli impianti entro il 30 settembre 2017».

Ora la giunta dovrà applicare le volontà espresse da Palazzo Lascaris, dando indicazione all'Arpa di far slittare i controlli a campione previsti dalla legge.

Soddisfatti i proprietari di case di **Ape-Confedilizia**: «Questa mozione aiuta quelle persone

che non hanno potuto installare le termovalvole ma che non hanno colpa. In molti casi, infatti, il ritardo deriva da amministratori di condominio poco efficienti o da assemblee condominiali che non sono riuscite a decidere», spiega Anna Rosa Penna, che coordina i legali dell'associazione. I proprietari, così come pure i costruttori dell'Ance, il Collegio Geometri e gli agenti immobiliari Fiaip, ora hanno nel mirino la normativa Uni 10200, che definisce come ripartire le spese nei condomini con termovalvole: «Gli ultimi piani — dice Penna — e i piani pilotis, se non sono ben coibentati, arrivano a pagare fino al triplo rispetto ai piani centrali. I proprietari più svantaggiati potrebbero chiedere l'esonero, mettendo a rischio l'intero meccanismo di calcolo».



Una termovalvola

